

ALLEGATO B DICHIARAZIONE (soggetti art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016 in carica)

INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMI 2, LETT. A) E 6 U.P. DEL D.LGS. N. 50/2016, DA ESPLETARSI SUL ME.PA. MEDIANTE INOLTRO DI R.D.O., PER L'AFFIDAMENTO IN OUTSORCING DEI SERVIZI DI CUSTODIA E DI GESTIONE DELL'ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO.

Il sottoscritto
nato il.....a.....c.f.
in qualità di (indicare la carica sociale).....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n..... con partita IVA
n.....

DICHIARA:

per sé *oppure* per quanto è a propria conoscenza che nei confronti del
sig.
.....
nato il.....a.....
c.f.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159, e che non sussiste a proprio carico alcuna delle situazioni di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;
- 2) (*barrare la casella corrispondente alla propria situazione*)
 - di non essere vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203;
ovvero
 - che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689;
- 3) (*barrare la casella corrispondente alla propria situazione*)
 - che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. relativi alle lettere a) b) b-bis) c) d) e) f)

g) dell'art. 80 comma 1;

ovvero

- che sussistono a proprio carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. relativi alle lettere a) b) b-bis c) d) e) f) g) dell'art. 80 comma 1 (*elencare i ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"*):

.....
.....
.....

- 4) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il comma 4 dell'art. 80 del codice non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.)
- 5) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
- 6) che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice;
- 7) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;) (si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)
- 8) che non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del codice non diversamente risolvibile;
- 9) di non trovarsi in una situazione che possa produrre una distorsione della concorrenza derivante dal suo precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 10) che non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- 11) che non presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- 13) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 14) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- 15) di essere in regola in merito all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 16) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; ovvero di non esserne stato vittima.
- 17) che, per quanto a conoscenza, non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e agli incaricati interni ed esterni della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne faranno richiesta motivata ai sensi della normativa vigente ed in particolare della L. 241/90.

Data,

FIRMA

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

NOTE:

1) La dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 in carica indicati alla Sezione I lett. a) del Modello 1, ovvero:

- imprese individuali: titolare e direttore/i tecnico/i;
- società in nome collettivo: tutti i soci e direttore/i tecnico/i;
- società in accomandita semplice: solo i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- altri tipi di società o consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si rimanda al Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26/10/2016,

che chiarisce i soggetti in capo ai quali deve essere verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

2) La dichiarazione può essere resa direttamente da ogni singolo interessato oppure dal legale rappresentante del concorrente anche per gli altri soggetti "per quanto a propria conoscenza"

AVVERTENZE:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.